

L'ultimo Viaggio Del Curandero

Un'avventura solitaria nel cuore verde del pianeta, tra popoli in via d'estinzione che seguono lo stile DI VITA tradizionale e occidentali che ve ne cercano uno alternativo. L'Amazzonia è ancora così: luogo di sfruttamento e di speranza, capace di regalare bellezza ma anche brutalità, custodire gelosamente nelle sue maglie impenetrabili uomini che fuggono e rimedi miracolosi.

The mythologies and cosmology of Amazonian shamanism materialize in fantastic color and style in this unique, large-format volume, representing the fruit of several years of collaboration between a Peruvian folk artist/shaman and a Colombian anthropologist/filmmaker.

Il mondo di Merlino è cambiato, e la sua vita è l'unico modo che esiste per non dimenticare. Abile nel salvare la vita, e altrettanto nel toglierla, il guaritore guerriero attraversa il proprio mondo in rovina con una missione. All'interno di un incubo, al di fuori dallo spazio e dal tempo, Merlino dovrà affrontare la battaglia decisiva: quella per il controllo della sua mente.

storie di contadini, industriali e missionari italiani in Argentina, 1850-1912

I due volti di Anny

La narrativa di Miguel Angel Asturias

The Religious Iconography of a Peruvian Shaman

L'ultimo viaggio del curandero

The Sanctuary of Eleusis, near Athens, was the center of a religious cult that endured for nearly two thousand years and whose initiates came from all parts of the civilized world. Looking at the tendency to "see visions," C. Kerényi examines the Mysteries of Eleusis from the standpoint not only of Greek myth but also of human nature. Kerényi holds that the yearly autumnal "mysteries" were based on the ancient myth of Demeter's search for her ravished daughter Persephone--a search that he equates not only with woman's quest for completion but also with every person's pursuit of identity. As he explores what the content of the mysteries may have been for those who experienced them, he draws on the study of archaeology, objects of art, and religious history, and suggests rich parallels from other mythologies.

In un futuro non troppo lontano, è avvenuto un cambiamento epocale nella civiltà umana: il lavoro umano si è estinto... o quasi. Pochi irriducibili si ostinano a non lasciare la terra degli avi, per confluire nello spietato conformismo della nuova società comunitaria, frutto di una rivoluzione globale. Quando l'ispettore Maran viene inviato nelle colline padovane per investigare sulla morte sospetta dell'ultimo lavoratore della zona, non può

sapere che sarà per lui l'inizio di un viaggio, costellato di incontri e pericoli, che lo condurrà a scoprire una verità sconvolgente. Una verità da tramandare alle prossime generazioni, quale estremo tentativo di salvare la libertà e la democrazia.

Sentieri del villaggio è un libro corale. Un amico ci ha detto: "Se stai una settimana in Africa scrivi un libro. Se stai un anno scrivi un articolo. Se stai una vita non scrivi niente". Come se in una vita si arrivasse a capire di non poter capire. Capire l'Africa è come capire la vita. A capire la vita ci hanno provati in tanti: filosofi, profeti, scrittori, operai...

Abbiamo comunque capito poco e ci sembra che agli Africani importi poco capire la vita, ma importa molto viverla. La bellezza di questa terra e delle persone che la abitano, le loro grandi difficoltà sono entrate nelle nostre molecole. Questa bellezza è stata vista da angolazioni diverse, da persone con esperienze diverse, ma il suo splendore ha creato in noi emozioni analoghe. Quello che raccontiamo lo abbiamo visto con i nostri occhi. Abbiamo visto che le loro speranze, continuamente calpestate, stentano a decolare. Se noi ci comportiamo da fratelli la loro gioia si irraggia dalle piante dei piedi a tutto il corpo e si trasforma in danza. Chi aiuta

chi? La loro vita, la loro cultura, che è una cultura di inclusione, ha aperto squarci di contraddizioni nella nostra esistenza.

Raccontando ai bambini la favola della cicala e della formica siamo rimasti colpiti che il loro scandalo non era rivolto alla cicala ma alla formica, per loro è incomprendibile che la cicala debba morire di fame essendoci il cibo raccolto dalla formica. In qualunque capanna dividono il cibo con chiunque. Per il piccolo popolo che abbiamo conosciuto i Balanta l'unica caratteristica della ricchezza è che deve essere distribuita, altrimenti non è ricchezza. Noi arriviamo nella loro terra come ricchi. I nostri criteri di efficienza, sbilanciati verso il futuro, sono estranei alla loro cultura. Non solo la colonizzazione, le guerre per gli interessi delle multinazionali, le rapine, ma possiamo danneggiarli anche con le nostre buone intenzioni, con le quali possiamo rovinare l'equilibrio del loro vivere, favorendo la perdita di conoscenze indispensabili alla loro sopravvivenza.

The Journey of Alvar Nuñez Cabeza de Vaca and His Companions from Florida to the Pacific, 1528-1536

un quaderno di viaggio colombiano del 1854 conservato nella Biblioteca nazionale universitaria di Torino

I sentieri del villaggio

Divination on stage

Tobacco and Shamanism in South America

Il nutrimento degli dei

A Kirkus Best Book of 2020 “ A wild, funny, poetic fever dream that will change the way you think about America. ” —George Saunders Hailed by George Saunders as “ a true original—a wise and wildly talented writer, ” Lee Durkee takes readers on a high-stakes cab ride through an unforgettable shift. Meet Lou—a lapsed novelist, struggling Buddhist, and UFO fan—who drives for a ramshackle taxi company that operates on the outskirts of a north Mississippi college town. With Uber moving into town and his way of life vanishing, his girlfriend moving out, and his archenemy dispatcher suddenly returning to town on the lam, Lou must finish his bedlam shift by aiding and abetting the host of criminal misfits haunting the back seat of his disintegrating Town Car. Lou is forced to decide how much he can take as a driver, and whether keeping his job is worth madness and heartbreak. Shedding nuts and bolts, *The Last Taxi Driver* careens through highways and back roads, from Mississippi to Memphis, as Lou becomes increasingly somnambulant and his fares increasingly eccentric. Equal parts Bukowski and Portis, Durkee ’ s darkly comic novel is a feverish, hilarious, and gritty look at a forgotten America and a man at life ’ s crossroads.

An ethnography of magic-religious, medicinal and recreational tobacco use among nearly 300 native South American societies. Wilbert found that South American Indians use tobacco in many ways and that a close functional relation exists between tobacco and shamanism.

Includes a Reading Group Guide and Author Q&A From her first humanitarian visit to Afghanistan in 1994, Suraya Sadeed has been personally delivering relief and hope to Afghan

orphans and refugees, to women and girls in inhuman situations deemed too dangerous for other aid workers or for journalists. Her memoir of these missions, *Forbidden Lessons in a Kabul Guesthouse*, is as unconventional as the woman who has lived it. This is no humanitarian missive; it is an adventure story with heart. To help the Afghan people, Suraya has flown in a helicopter piloted by a man who was stoned beyond reason. She has traveled through mountain passes on horseback alongside mules, teenage militiamen, and Afghan leaders. She has stared defiantly into the eyes of members of the Taliban and of the Mujahideen who were determined to slow or stop her. She has hidden and carried \$100,000 in aid, strapped to her stomach, into ruined villages. She has built clinics. She has created secret schools for Afghan girls. She has dedicated the second half of her life to the education and welfare of Afghan women and children, founding the organization Help the Afghan Children (HTAC) to fund her efforts. Suraya was born the daughter of the governor of Kabul amid grand walls, beautiful gardens, and peace. In the aftermath of the Soviet invasion of Afghanistan in 1979, she fled to the United States with her husband, their young daughter, their I-94 papers, and little else. In America, she became the workaholic owner of a prosperous real estate company, enjoying all the worldly comforts anyone could want, but when a personal tragedy struck in the early 1990s, Suraya seriously questioned how she was living and soon sharply changed the direction of her life. Now, in *Forbidden Lessons in a Kabul Guesthouse*, she shares her story of passion, courage, and love, painting a complex portrait of Afghanistan, its people, and its foreign visitors that defies every stereotype and invites us all to contribute to the lives of others and to hope.

La Bastarda

Delitto alla fiera

Devoted to Death

Battito d' ali

The Scent of the Moon

The True Story of a Woman Who Risked Everything to Bring Hope to Afghanistan

Atlantide. Molto più di un semplice nome. Un mito che si riverbera attraverso i paesi e i secoli, mantenendo intatto il suo fascino. Fin dall'antichità gli uomini sono stati attratti dalla leggenda del continente perduto, chiedendosi quale mistero si celasse dietro la sua potenza, e ancor più cosa ne causò la fine improvvisa.

Leggendo questo racconto vi addenterete tra le antiche vie del regno di Atlante e nei meandri del cuore umano, alla scoperta del segreto che ha sedotto intere generazioni. E scoprirete che, a volte, la risposta è più vicina a noi di quanto si possa immaginare. Un racconto che vi stregherà, perché Atlantide non è soltanto una leggenda, è un sogno. Il sogno di tutti noi.

Un percorso di iniziazione al seguito degli insegnamenti di Mamani. Nel racconto della sua allieva più vicina, l'eredità spirituale del curandero andino. Il 20 ottobre 2016 Hernán Huarache Mamani, il grande divulgatore della cultura andina, è tornato al Sole. Ma la sua memoria è presente, vibrante, in questo libro, nel quale una delle allieve più vicine a lui ha raccontato il proprio percorso spirituale sotto la guida del curandero. A un certo punto della sua vita Lisa Corrao sente il bisogno di una svolta e

decide di andare in India, nella terra di Osho, che da sempre esercita su di lei un fascino fortissimo. Nell'ashram di Pune riceve le prime risposte al suo bisogno di capire se stessa e poco dopo, mentre si prepara a tornarci per un lungo periodo, incontra a Milano Mamani e resta conquistata dalla sua filosofia. Da quel momento, per vent'anni, lo seguirà nei suoi corsi e seminari in tutta Europa e in Perù. Nelle pagine di questo diario Lisa rivive, con la passione di chi l'ha vissuta intensamente, l'esperienza del suo cammino di rinascita e crescita spirituale. A guidarla sono gli insegnamenti di Mamani: il risveglio della conoscenza attraverso lo sviluppo del senso del tatto; il legame vivificante con Pachamama, la Madre Terra; la sacralità dell'elemento femminile, della donna considerata una maestra dell'amore; la possibilità di dirigere l'energia, di far fiorire il proprio corpo come un giardino, rinforzando le proprie radici. La sua testimonianza è un invito, rivolto a tutti coloro che cercano la guarigione emotiva, mentale e spirituale, ad avvicinarsi al patrimonio di sapienza antica che costituisce la preziosa eredità ricevuta dall'ultimo curandero. Era il 1981 quando Viviano Domenici si sentì proporre dalla direzione del Corriere della Sera di seguire una spedizione archeologica impegnata nello scavo di una città maya in Centroamerica. Da allora ha fatto più volte il giro del Pianeta, alla ricerca di tribù isolate, di

dinosauri sepolti, di testimonianze di civiltà scomparse da millenni; sempre con l'obiettivo di raccontare l'emozione della scoperta, dell'incontro con mondi lontani. In questo libro ha riunito tredici dei suoi reportage per far vivere al lettore l'incontro con i pigmei cannibali dell'Irian Jaya, per accompagnarlo tra le grandi statue dell'Isola di Pasqua, per guidarlo nella straordinaria galleria d'arte preistorica nascosta tra le rocce dell'Australia, per farlo entrare con lui nelle capanne degli indios Yanomami, negli accampamenti dei Boscimani che vivono tra le sabbie del Kalahari, o nelle tende dei Mongoli del deserto dei Gobi dove i resti dei dinosauri riemergono dal terreno come antichi draghi. Dalle Americhe alla Polinesia, dall'Asia all'Africa, alla continua ricerca di storie da raccontare. Ma quello che Viviano Domenici ci regala è soprattutto lo stupore di fronte alla diversità, la commozione davanti alle grandi opere d'arte, l'orrore per l'efferatezza dell'uomo e il rispetto per quelle etnie che tentano di sopravvivere al drammatico scontro con la devastante civiltà dei bianchi.

The Rise and Fall of the Last Beatles Label

La foresta interiore

Guarigione dell'anima e metamorfosi dell'io

A World Without Us

Eleusis

Annali - Sezione romanza

Orphaned Okomo lives under the watchful eye of

her grandmother and dreams of finding her father. Forbidden from seeking him out, she enlists the help of other village outcasts: her gay uncle, and a gang of “mysterious” girls reveling in their so-called indecency. Drawn into their illicit trysts, Okomo finds herself falling for their leader and rebelling against the rigid norms of Fang culture.

A collection of traditional stories that describe the creation of the world and the early history of the Wampanoag Indians in southeastern Massachusetts.

This is the first full-length look at Zapple—the Beatles’ label for experimental music and spoken word recordings and the most ambitious expression of the group’s determination to be leading members of the counterculture movement in the late 1960s. Barry Miles, the acclaimed author, was the Zapple label manager and has written an engaging and slightly gossipy you-arethere review of this fascinating period in Beatles history. The book provides insight into the lives and working methods of leading literary and cultural figures of the time, including Allen Ginsberg, Charles Bukowski, Richard Brautigan, William Burroughs, and Frank Zappa. The Zapple Diaries is the fascinating story of an ill-fated experimental venture and a revealing account of the little-known last chapter of Beatles history.

Nature, Empire, and Nation

Viaggio iniziatico tra le piante e gli spiriti
dell'Amazzonia

Forbidden Lessons in a Kabul Guesthouse

Ayahwasca Visions

A cena coi cannibali

La donna della luce

Sciamanesimo e guarigione è un testo ricco di spunti di riflessione, uno strumento utile non solo agli studiosi e ai praticanti di sciamanesimo, ma anche a coloro che desiderano integrare nella loro vita queste pratiche millenarie. Chiunque sia in generale interessato alla psicologia, alla spiritualità e alla crescita personale troverà illuminante la sua lettura. Attingendo tanto alle sue esperienze personali quanto alle testimonianze di numerosi praticanti contemporanei, in questo suo libro sulla guarigione sciamanica, Luciano Silva ci accompagna in un affascinante e coinvolgente viaggio alla scoperta di dimensioni della coscienza di solito ignorate e trascurate. In tutte le forme di sciamanesimo l'uomo è sempre stato concepito come un microcosmo olistico in cui corpo, anima e spirito sono realtà inscindibili ed interrelate. Se vogliamo realmente risanare le nostre e le altrui ferite, dobbiamo espandere il concetto che abbiamo di noi stessi, tutto centrato su di un "io" che si sente separato ed isolato, fino ad abbracciare la confortante inclusività del "noi". Dobbiamo riconoscere che siamo esseri non solo fisici, ma anche spirituali, che viviamo in un mondo fatto di relazioni. È a questa totalità e a queste relazioni che gli sciamani da millenni

guardano quando osservano un essere umano: noi e la Natura circostante, noi e gli altri, noi e il mondo spirituale, noi come custodi, e non come semplici utilizzatori, della meraviglia che ci circonda.

Magicians, necromancers and astrologers are assiduous characters in the European golden age theatre. This book deals with dramatic characters who act as physiognomists or palm readers in the fictional world and analyses the fictionalisation of physiognomic lore as a practice of divination in early modern Romance theatre from Pietro Aretino and Giordano Bruno to Lope de Vega, Calderón de la Barca and Thomas Corneille.

This collection of essays explores two traditions of interpreting and manipulating nature in the early-modern and nineteenth-century Iberian world: one instrumental and imperial, the other patriotic and national. Imperial representations laid the ground for the epistemological transformations of the so-called Scientific Revolutions. The patriotic narratives lie at the core of the first modern representations of the racialized body, Humboldtian theories of biodistribution, and views of the landscape as a historical text representing different layers of historical memory.

The Zapple Diaries

L'amore non muore mai

Archetypal Image of Mother and Daughter

The Last Taxi Driver

Alta Vendita

Mamani. Gli insegnamenti di un curandero

Kazimir, Svetlana and Anastasia are real characters.

They live in a very remote part of the Siberian steppe.

Kazimir is a white shaman with extraordinary power, a healer whose fame has reached as far as Kazakhstan, Mongolia and Moscow. Svetlana is a black shaman, able to travel through the underworld, the realm of the invisible, of ancestors, of dreams, of the soul, and take others with her, on extraordinary shamanic voyages. Anastasiya, Svetlana's niece, is one of the very few shamans in the world who masters the art of both white and black shamanism. By whoever knows her, or even just heard of her, she is considered a reincarnation of the Princess of Altay. Selene Calloni Williams and her son Michelangelo have met these three shamans by chance during one of their extraordinary research trips, while attempting to reach the burial site of the Princess of Altay. To gain the three shamans' trust, Selene and Michelangelo have visited them on several occasions since, even in winter when the steppe is freezes at minus 40 degrees. One day, Svetlana decided to entrust them with a "tale of power". A "tale of power" has the ability of communicating images containing new possibilities of thought and action. In this world everything is imagination and nothing which hasn't been imagined before can happen. For example, how could the first man have hunted the first mammoth, or the first tyrannosaurus have devoured the first velociraptor, if within instinct the image of hunt hadn't existed? In order for behaviour to exist there always must be a guiding image. These are the images which the ancients addressed as gods and which psychoanalysts define as archetypes: the original forms of all experiences. Shamans are able to converse with gods. They are

bards, storytellers, they know tales able to bring images into existence, create possibilities which were previously unexplored, and thus can solve otherwise insurmountable problems. These are not just any stories; they're "tales of power". This book tells the story of the passionate love which bonds a boy and a girl, an old man and an old woman, tells of eagles and underworlds, describes the "shamanic journey" and the triumph of love over fear and death. It is not just any story; it shares active secrets, treasures, like magic diamonds which enter the body between one page and the other, between an adventure and the other. This book can be read at the blink of an eye, the same blink with which the great spirit of the Black Eagle, the lord of the dead, will carry you down to the underworld, to then take you back, changed forever, to your life: it's magic, it's poetry. The New York Times—bestselling author's historical saga of a family of healers—from Dark Ages London to Civil War America to modern-day Boston. In *The Physician*, an orphan in eleventh-century London, Robert Cole, becomes a fast-talking swindler. As he matures, his strange gift—an acute sensitivity to impending death—never leaves him, and he yearns to become a healer. Arab madrassas are the only authentic medical schools, and he makes his perilous way to Persia. Christians are barred from Muslim schools, but by claiming he is a Jew, he studies under the world's most renowned physician, Avicenna. Cole's journey and love for a woman who must struggle against her only rival—medicine—make *The Physician* a riveting modern classic. In *Shaman*, Dr. Robert Judson Cole, nineteenth-

century descendent of the first Robert Cole, travels from his ravaged Scottish homeland, through the operating rooms of antebellum Boston, to the cabins of frontier Illinois. In the wilderness he befriends the starving remnants of the Sauk tribe, who have fled their reservation. In the process, he absorbs their culture and learns native remedies that enrich his classical medical education. He marries a remarkable settler woman he had saved from illness. The Cole family is drawn into the bloody vortex of the Civil War, and their determination to survive in the midst of wilderness and violence will stay with the reader long after the final page. In *Matters of Choice*, Roberta Jeanne d'Arc Cole is the latest first-born descendant of Dr. Robert Cole. Favored to be named associate chief of medicine at a Boston hospital, she is married to a surgeon and owns a trophy residence in Cambridge as well as a summer house. But everything melts away. Her gender and her work at an abortion clinic cost her the hospital appointment. Her marriage fails. Crushed, she goes to her farmhouse in western Massachusetts, thinking to sell it, and finds an unexpected life. How she continues to fight for every woman's right to choose, while acknowledging her own ticking clock and maternal yearning, makes this prize-winning third story of the Cole trilogy relevant and unforgettable.

"The Twelve Healers And Other Remedies" is a book of herbal remedies and ingredients that may be used to treat a variety of ailments. The author claims that it is because of our fears, cares, and worries that we get ill; and, by treating these problems, we will be happier and

healthier. To that end, he presents simple herbal remedies for a variety of problems ranging from indecision and apathy to hay fever and beyond. Contents include: "For Fear", "For Uncertainty", "For Insufficient Interest in Present Circumstances", "For Loneliness", "For Those Over-Sensitive to Influences and Ideas", "For despondency or Despair", "For Over-Care for Welfare of Others", etc. Many vintage books such as this are increasingly scarce and expensive. It is with this in mind that we are republishing this volume now in an affordable, modern, high-quality edition complete with the original text and artwork.

Prophetic body signs in early modern theatre in Spain and Europe

viaggio in Perù

Enciclopedia illustrata dei simboli

Un basso romagnolo in Amazzonia

Il Curandero

L'Ultimo Giorno di Atlantide

Aurora, giovane dottoressa italiana interessata alla medicina alternativa, conosce a una conferenza Atao, un curandero indio peruviano. La magia dell'amore e della passione scocca in una sera e Aurora decide di abbandonare tutto per seguire Atao in Perù, dove visiterà gli antichi centri della spiritualità inca, partecipando a cerimonie mistiche e assistendo a fenomeni paranormali. Atao è l'ultimo discendente di una dinastia di guaritori che la introdurrà nei segreti dell'Era dell'Acquario, un tempo nuovo di ritrovata energia sessuale, psichica e spirituale, che porterà all'umanità luce, pace e consapevolezza.

Cassandra ha avuto per tanto tempo paura di sentire, di sbagliare, paura di fidarsi e di innamorarsi del ragazzo sbagliato. Per un periodo della sua vita ha vissuto in bianco e nero. Si è snaturata pur di compiacere chi diceva di amarla, pur di sentirsi protetta e accettata. Non sono mancate le delusioni, le frustrazioni, non è mancata la solitudine. Cassandra ha una sensibilità spiccatissima, che le consente di entrare in sintonia con coloro che ama. Un'empatia profonda, che le consente di condividere gioie e dolori. Più difficile è lasciare che gli altri entrino in lei, che scoprono le tante sfumature di un'anima fragile... Crescendo, trova nel tempo nel mondo dello yoga e dell'esoterismo un bozzolo sicuro in cui rifugiarsi, ma giunge anche per lei l'inevitabile momento di trasformarsi in una meravigliosa farfalla, capace di volare al ritmo del suo cuore. Un lungo racconto di formazione, scritto con il cuore e che al cuore punta dritto, senza filtri, senza timore. È l'anno 1978 e Sandro Acinas, un trentenne geologo italo-spagnolo il cui lavoro lo ha portato in Messico, poco dopo essere giunto a destinazione si trova coinvolto in un omicidio misterioso, avvenuto durante un combattimento di galli, nell'arena della Fiera di San Marcos, ad Aguascalientes. Insieme con l'amico "Chuy" e con l'aiuto di un anziano studioso svizzero decide di indagare per scoprire chi abbia ucciso quell'uomo e il perché della sua morte. L'indagine lo porterà in giro per il centro del Messico e nel sud del Texas. Seguito e minacciato dalle ombre delle divinità azteche dell'inframondo e seguendo le tracce lasciate da un indigeno huichol, visto sul luogo

del delitto, Sandro arriverà fino al regno del sacro peyote, nel cuore del centro spirituale di quella tribù indigena, scoprendo le ragioni di quella morte misteriosa.

L'obiettivo del libro è quello di proporre al lettore qualcosa di diverso dai soliti schemi letterari, cioè un genere che gli permetta di "viaggiare" in Paesi forse a lui noti, ma in luoghi decisamente poco comuni, per conoscere meglio i suoi abitanti e le loro tradizioni. Il filo conduttore dell'indagine diventa allora la strada che lo porterà a scoprire nuove e affascinanti realtà.

The Children of the Morning Light

The Physician, Shaman, and Matters of Choice

The Cole Trilogy

Italiani d'Argentina

Sciamanesimo e guarigione

Inkariy. La profezia del Sole

R. Andrew Chesnut offers a fascinating portrayal of Santa Muerte, a skeleton saint whose cult has attracted millions of devotees over the past decade.

Although condemned by mainstream churches, this folk saint's supernatural powers appeal to millions of Latin Americans and immigrants in the U.S. Devotees believe the Bony Lady (as she is affectionately called) to be the fastest and most effective miracle worker, and as such, her statuettes and paraphernalia now outsell those of the

Virgin of Guadalupe and Saint Jude, two other giants of Mexican religiosity. In particular, Chesnut shows Santa Muerte has become the patron saint of drug traffickers, playing an important role as protector of peddlers of crystal meth and marijuana; DEA agents and Mexican police often find her altars in the safe houses of drug smugglers. Yet Saint Death plays other important roles: she is a supernatural healer, love doctor, money-maker, lawyer, and angel of death. She has become without doubt one of the most popular and powerful saints on both the Mexican and American religious landscapes.

The Permanent Instruction of the Alta Vendita is a document, originally published in Italian in the 19th century, purportedly produced by the highest lodge of the Italian Carbonari and written by "Piccolo Tigre," codename for Giuseppe Mazzini. The document details an alleged Masonic plan to infiltrate the Catholic Church and spread liberal ideas within it. The Carbonari had strong similarities to Freemasonry and so the document is seen by some as a Masonic document. In the

19th century, Pope Pius IX[3] and Pope Leo XIII both asked for it to be published.

Nella città sotterranea, dove il giorno e la notte sono scanditi dalla luce di lampioni, l'imperatore Amiba sta formando un esercito di demoni per assediare il millenario Regno di Kudia. Tra i cosiddetti "ultimi prodotti" c'è Anny, una cucciola dalle caratteristiche sorprendentemente umane. Metà bambina e metà pietra, la piccola passa le giornate a cercare posti ove specchiarsi, disobbedendo spesso all'Alta, sua protettrice. Ma la città intorno a lei è inquieta e prepara le armi per combattere la razza umana. I soldati vengono sottoposti a controlli medici e potenziati con esperimenti di carattere genetico. La battaglia decisiva si avvicina ed Anny ancora ignora di avere un ruolo in essa...

**Taccuino di un giornalista esploratore
L'ultimo Lavoratore**

Wampanoag Tales

**The Twelve Healers and Other Remedies
Curiosità della foresta d'Amazzonia e
arte di curar senza medico**

Explorations of the History of Science in the Iberian World

L'ultimo viaggio del curanderoPickwickIl CuranderoWizards & Blackholes

Un percorso alla riscoperta dei valori più profondi, dell'energia più potente che si nasconde in ognuno di noi. La storia di Javier, vittima di un terribile incidente che sembra non lasciargli scampo, testimonia che con umiltà, coraggio e determinazione si può vincere ogni battaglia. E scoprire un modo più autentico di essere se stessi. Dal curandero che ha conquistato l'Occidente, un'avventura indimenticabile che va dritto al cuore di ognuno di noi.

Attraverso le molte anime del libro, un po' diario di una profonda iniziazione allo sciamanesimo dell'Amazzonia, un po' reportage naturalistico, un po' manuale di botanica e un po' saggio, l'autore porta il lettore per mano in un viaggio alla scoperta della cultura ancestrale della foresta, della medicina tradizionale, della mitologia, della magia e della natura incontaminata non senza un ricco corredo di aneddoti divertenti, curiosità e note di costume. Un itinerario dell'anima verso una dimensione più ampia dell'essere, dove i confini tra salute e malattia, bene e male, realtà e illusione

si ridisegnano grazie anche a un sapiente contrappunto di temi spirituali e filosofici, citazioni e approfondimenti attraverso un puntuale e articolato apparato di note. L'ayahuasca è probabilmente la più potente e riverita delle cosiddette piante maestre che insegnano, mostrano il cammino, dispensano doni, poteri e conoscenza. I riti e le tecniche cui il dietero ricorre per entrare in contatto con lo spirito delle piante e beneficiare dei loro poteri non sono concettualmente così diversi da quelli che, in ambiente indiano, il tantrika o il bhakta utilizzano per incorporare le divinità e acquisirne i poteri, le cosiddette siddhi.

Santa Muerte, the Skeleton Saint
Magie delle Ande